

# **SISTER-LED DIALOGUE: PARTENARIATI E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI**

Eleonora Insalaco

# PERCHÈ I PARTENARIATI

Sisters Advocating Globally mira

- ad un impatto di lungo periodo per dei cambiamenti di Sistema
- ad offrire opportunità alle sorelle per far sentire la loro voce a livello internazionale
- a sostenere l'azione di comunicazione delle sorelle per far conoscere i bisogni e le proposte delle comunità più vulnerabili a livello locale, nazionale e internazionale

**Il lavoro di partenariato dà forza e sostegno alla missione delle sorelle – può portare a riforme politiche o a migliorare il rispetto di politiche esistenti**

# COME FUNZIONA UN PARTENARIATO

Una **partnership/collaborazione** è creata per affrontare una situazione comune con condivisione di obiettivi e strategia per raggiungerli -

**Diversità di attori** per diversi contributi: enti religiosi e non, autorità locali e nazionali, organizzazioni internazionali, la stampa, aziende private

Spesso **accordo scritto** per definire obiettivi, metodologia di lavoro, meccanismo per la presa di decisioni, il finanziamento, la comunicazione e la valutazione

# ELEMENTI ESSENZIALI

Alla base **uguaglianza tra i partner** – MA i ruoli e la capacità di prendere decisioni può essere diversa

**Senso di appartenenza**, identificazione e adesione al partenariato

Ricerca del **consenso – comunicazione** regolare

La partnership si basa sulle **relazioni tra i membri e tra le persone** nelle diverse organizzazioni - ogni cambiamento può essere un rischio o un'opportunità

# COSTRUIRE UN PARTENARIATO — COSA SERVE

**Preparazione:** comprensione del contesto e dei bisogni – identificazione delle azioni necessarie e dei partner per svolgere i diversi ruoli

**Contratto:** spesso accordo formale per un determinato periodo

**Programma di lavoro:** definizione obiettivi, risultati, attività – monitoraggio costante e comunicazione interna ed esterna

**Chiarezza e consapevolezza:** ogni partner deve conoscere e condividere gli obiettivi e la strategia, il suo ruolo e le sue responsabilità

# COMUNICAZIONE ESTERNA ADVOCACY

La comunicazione esterna assicura **visibilità al lavoro svolto, contribuisce a ottenere finanziamenti futuri e sostegno politico/istituzionale**

**Sviluppo di una strategia** di comunicazione con adeguate risorse umane e finanziarie

Comunicazione regolare con la **comunità di riferimento e i beneficiari**

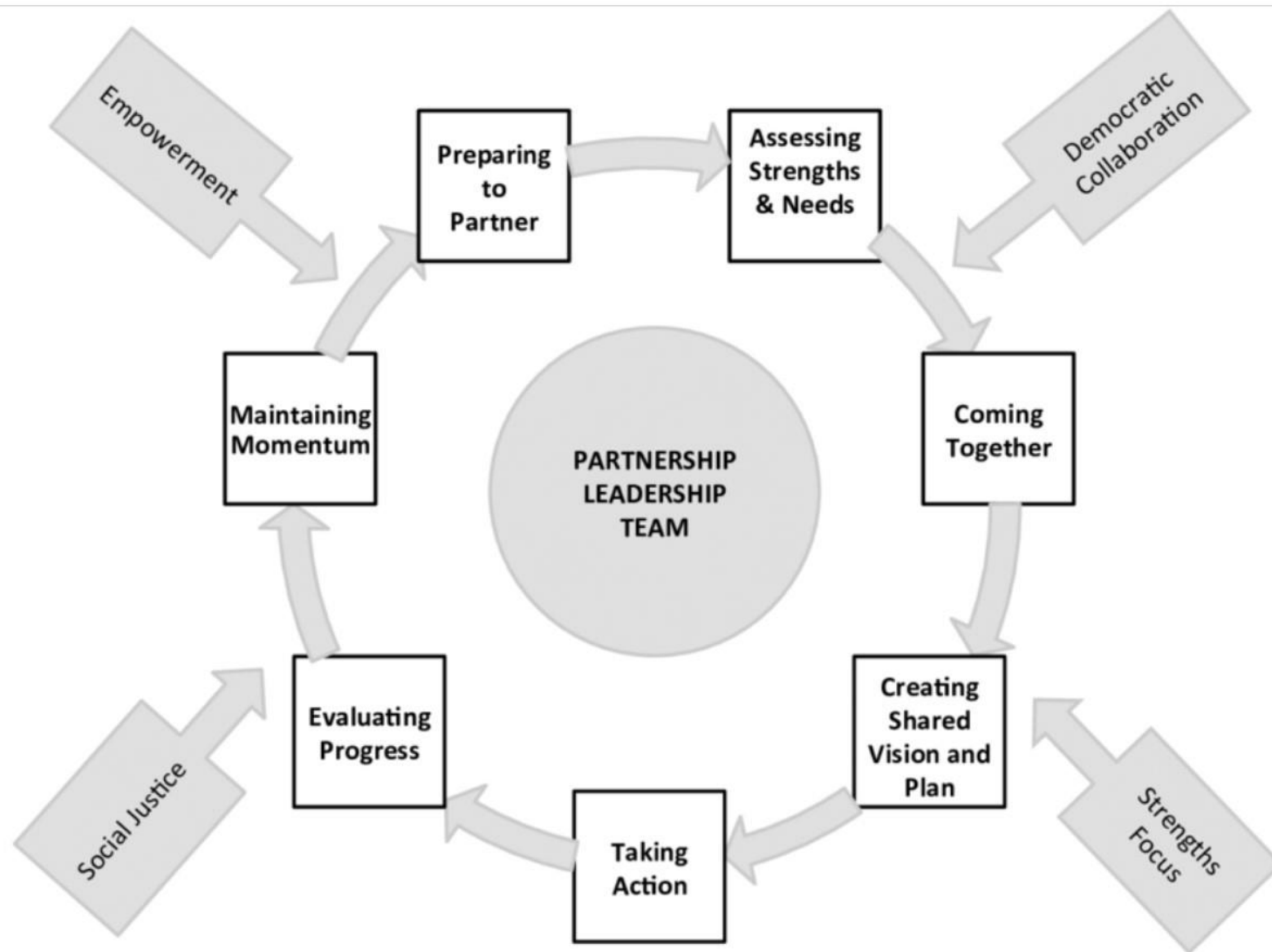
Presentazione regolare dei **risultati al mondo istituzionale** che ha potere su decisioni politiche e di finanziamento

# COMUNICAZIONE ESTERNA ADVOCACY

La comunicazione del partenariato può essere arricchita dalla **comunicazione dei beneficiari** che possono svolgere un ruolo di **cassa di risonanza**. Sinergie con altri partenariati o eventi internazionali possono portare a maggiore visibilità

**Strumenti di comunicazione:** passaparola, web, social media, pubblicazioni stampate, newsletter regolari, rapporti annuali, seminari/conferenze/eventi

# SETTE FASI DEL MODELLO DI PARTENARIATO





# EVENTI E ADVOCACY

Per la creazione di partenariati – per comunicare e influenzare la presa di decisioni l'organizzare di un evento molto efficace

Evento: numerose accezioni MA essenziali sono la **condivisione** e il **coinvolgimento**

7 **componenti** per l'organizzazione di un evento:

**l'attività**

**il luogo**

**la durata**

**le persone coinvolte nelle diverse fasi**

**le risorse a disposizione**

**la comunicazione.**

# PER IL SUCCESSO DI UN EVENTO

La **pianificazione** è così il presupposto indispensabile per un efficace coordinamento esecutivo e la **struttura organizzativa** il cuore di tutte le attività

**Capacità di organizzazione: una task force unita** e scelta dei partecipanti che possano contribuire in maniera specifica

**Strategie di comunicazione appropriate** al tipo di contesto prescelto: esempio, per un target di giovani - canali social – adulti anche mailing list e web

# DEFINIZIONE DEL CONCEPT

La **definizione del concept** di un evento: attività che inizio al processo di organizzazione

Nel concept:

definizione di **obiettivi** e **finalità dell'evento**;

**degli stakeholders** e il **target** da coinvolgere;

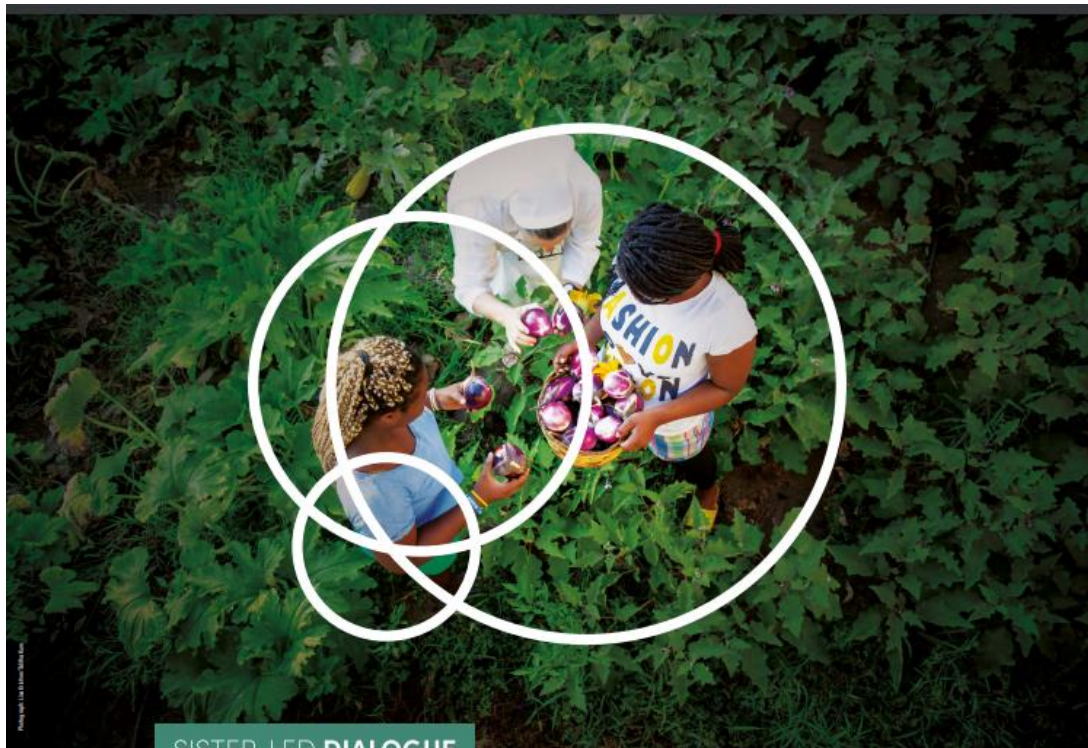
la durata delle attività e il periodo di organizzazione,

il **luogo**

e soprattutto il **tema per proporre un'attività diversa dalle altre**,

**il formato (panel, spazi di networking, ecc)**

# DIALOGHI GUIDATI DALLE SORELLE



SISTER-LED DIALOGUE

ON THE  
ENVIRONMENT

# DIALOGHI GUIDATI DALLE SORELLE - OBIETTIVI

I dialoghi guidati dalle sorelle della UISG sono concepiti come **uno spazio per:**

**riflettere** sulle questioni chiave per lo sviluppo sostenibile da una varietà di prospettive;

**individuare misure di sostegno**, responsabilizzazione e integrazione di chi è ai margini;

**costruire una coalizione** di persone e istituzioni per difendere un futuro sicuro e prospero per tutti.

# TEMATICA

**Bisogni e sfide delle persone più vulnerabili colpite dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento e dalla perdita di natura e biodiversità.**

Background:

Nel 2022 importanti impegni politici per l'ambiente, la sua salvaguardia e la protezione delle popolazioni più colpite: è stato istituito un fondo per danni e perdite, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha riconosciuto il diritto universale a un ambiente pulito, sano e sostenibile, i negoziati per un accordo internazionale legalmente è stato avviato uno strumento vincolante per porre fine all'inquinamento da plastica e il quadro per proteggere e rilanciare la biodiversità entro il 2030 è stato adottato a Montreal.

# TEMATICA

Il 3 novembre 2022, pubblicata **la Dichiarazione «Sorelle per l'ambiente»** e su questa base tre aree tematiche per la conversazione durante il primo Dialogo sull'ambiente guidato dalle suore:

1. **Integrare le risposte ai cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità**, riconoscendo la natura interconnessa delle sfide ecologiche, e in particolare l'impatto dei cambiamenti climatici sulla biodiversità e sullo sfruttamento delle risorse naturali.
2. **Integrare la cura per le persone e il nostro pianeta**, rifiutando la visione antropocentrica che è alla base delle abitudini di consumo distruttivo e riconoscendo il legame tra il nostro ambiente e noi stessi.
3. **Integrare la vulnerabilità dai margini nella leadership e nel processo decisionale**, assicurando che le voci di coloro che sono più colpiti dal cambiamento ambientale siano al centro delle conversazioni globali su resilienza e ripresa.

# FORMATO

Incontro di **una giornata** – 4 sessioni

**24 partecipanti** a Roma, presso la sede UISG

**Tavola rotonda:** rappresentanti delle istituzioni vaticane, delle organizzazioni internazionali, della società civile, del mondo accademico e della stampa per discutere insieme alle suore cattoliche di questioni chiave per lo sviluppo sostenibile delle nostre società e la protezione delle nostre comunità più vulnerabili – presentare esperienze e testimonianze – identificare aree di maggior intervento – modalità e azioni sia a livello locale che internazionale



# RISULTATI ATTESI

**Nuove collaborazioni** per una coalizione di advocacy multi-stakeholder per sostenere misure ambientali rispettose dei bisogni e delle opinioni delle persone più vulnerabili, al fine di sviluppare una visione globale condivisa per il futuro

**Pubblicazione di un documento programmatico (policy brief)** con le testimonianze dei partecipanti, insegnamenti tratti dal lavoro delle suore, dati e riflessioni condivisi dai partner sul campo e raccomandazioni congiunte per l'advocacy

**Un primo scambio di idee per la preparazione del Forum UISG per l'Advocacy 2023**

# AGENDA

DOMENICA, 16 APRILE	
	Arrivo dei partecipanti
20:00	<i>Cena</i>
LUNEDI, 17 APRILE	
9:30 – 11:15	<b>Integrare le risposte al cambiamento climatico e alla Perdita della biodiversità</b>
11:15 – 11:30	<i>Pausa caffè</i>
11:30 – 13:15	<b>Integrare la cura delle persone e del pianeta</b>
13:15 – 15:00	<i>Pranzo</i>
15:00 – 16:45	<b>Integrare la vulnerabilità dai margini nella leadership e nella presa di decisioni</b>
16:45 – 17:00	<i>Pausa caffè</i>
17:00 – 18:00	<b>Insieme verso il Forum UISG per l'Advocacy 2023</b>
20:00	<i>Cena</i>
MARTEDI, 18 APRILE	
	<i>Partenze</i>

# PARTECIPANTI

**Sorelle** impegnate in progetti legati all'ambiente e rappresentanti UISG

**Rappresentanti vaticani:** Dicastero Vaticano per lo Sviluppo Umano Integrale; Movimento Laudato Sì; Piattaforma Laudato Sì;

**Ambasciatori presso la Santa Sede**

**Istituzioni internazionali:** Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP); FAO – Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura; Cittadini Verdi UNESCO; Programma alimentare mondiale

**Organizzazioni religiose e non religiose:** CIDSE; Religions for Peace; Legambiente

**Accademia e stampa**

# PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI FATTIBILITÀ

**Individuazione di tutti i servizi da offrire** e la loro valutazione sulla base di **criteri qualitativi e quantitativi**

**Prima valutazione della realizzabilità tecnico - economica** dell'evento

**Pianificazione delle attività:** calendario e momenti di verifica

Definizione della **strategia e degli strumenti di comunicazione**

Invio **inviti** e comunicazione con i partecipanti

Logistica: individuazione e prenotazione dei servizi da offrire (alloggio, viaggio, vitto)

Definizione del **programma** dettagliato e briefing ai relatori e partecipanti

# VALUTAZIONE E FOLLOW-UP

Al termine dell'evento **valutazione di tutti gli elementi quantitativi e qualitativi** dell'evento sulla base di feedback interni ed esterni

Decisioni su **eventuali modifiche** per il futuro e **attività per mantenere coinvolta la comunità creata con l'evento**

**Comunicazione post-evento:** ringraziamenti e condivisione del rapporto di attività e/o altri materiali relativi all'evento



# Grazie

Email: [advocacy.partnerships@uisg.org](mailto:advocacy.partnerships@uisg.org)

Website: <https://advocacy.uisg.org/>